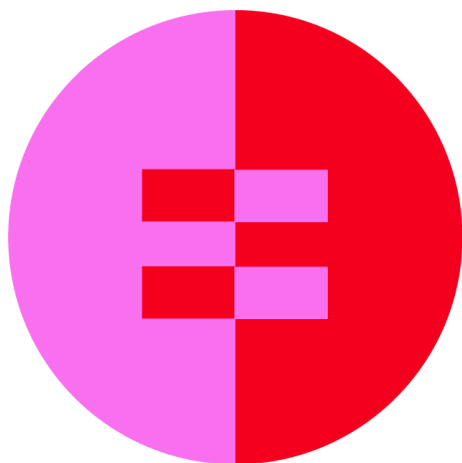


il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura



women &theCity

ascolta | agisci | cambia

“Dove c’è parità c’è futuro”. Ritorna a Torino “Women and the City”

16 OTTOBRE 2025 · CRONACA

Ospite d’eccezione il “Premio Nobel” Shirin Ebadi e in programma anche un “murale” per Giulia Cecchettin

Dal 22 al 26 ottobre e 5/13/23 novembre

Magistrato e pacifista iraniana, nata ad Hamadan il 21 giugno 1947, è stata la prima donna musulmana a ricevere, il 10 dicembre 2003, il “Premio Nobel per la Pace”, *“per i suoi sforzi significativi e pionieristici per la democrazia e i diritti umani, in particolare per i diritti delle donne, dei bambini e dei rifugiati”*. Costretta a lasciare il proprio incarico dopo la rivoluzione degli “ayatollah”, dal 2009 vive in esilio a Londra. Suo il romanzo autobiografico *“Finché non saremo liberi”* edito in Italia da “Bompiani” nel 2016,

 **Shirin Ebadi** l’ospite di punta, nella serata conclusiva degli eventi di ottobre



(domenica 26) al “Politecnico” di Torino, della III edizione di “Women and the City”, il Festival dedicato alla “parità di genere”, promosso e ideato dall’Associazione “Torino Città per le Donne – TOxD” (presidente **Antonella Parigi**) e che quest’anno raddoppia l’appuntamento, diventando “diffuso” e preparandosi per un’edizione speciale ospitata a Bari nel 2026.



Non solo. Dopo il successo delle prime due edizioni, “Women and the City” torna, con il titolo “*Dove c’è parità c’è futuro*”, anche in una nuova veste: **8 giorni di Festival** (5 a ottobre, cui si aggiungono **3 giornate a novembre**) e un ricchissimo “Programma Off”, per un totale di **300 ospiti, italiani e internazionali**, e oltre **100 eventi**, sparsi tra Torino e con tappe in **7 Comuni del territorio**: a Collegno, Druento, Nichelino, Torre Pellice e Val Della Torre dove gli eventi sono organizzati in collaborazione e con il sostegno degli “Enti Comunali”; a Settimo in *partnership* con il “Festival dell’Innovazione e della Scienza” e a Pianezza con l’Associazione “Insieme”.

Obiettivo immutato, ricordano **Antonella Parigi** (ex assessora regionale alla “Cultura e al Turismo”, nonché fondatrice del “Circolo dei Lettori” e cofondatrice della “Scuola Holden”) insieme ad **Elisa Forte**, direttrice del Festival: *“L’obiettivo resta quello che ci guida fin dalla nascita di ‘TOxD’ nel 2020 e che ad oggi conta 250 iscritte e iscritti: costruire connessioni, accogliere istituzioni, persone e realtà impegnate sul tema della parità di genere e farne un motore di cambiamento culturale per il Paese. ‘Women and the City’ vuole essere uno spazio condiviso, in cui ci si possa riconoscere e dialogare attorno al valore e alla necessità dell’equità”*.





Oltre 300, si è detto, le e gli ospiti partecipanti all’evento, realizzato anche grazie al contributo particolare della **“Fondazione Compagnia San Paolo”** a fianco di Enti e Istituzioni del territorio; ospiti in arrivo dal mondo della Cultura, della Giustizia, dell’Impresa e della Ricerca, dall’Italia e dall’estero. Fra i nomi più rilevanti, oltre a **Shirin Ebadi** (di cui già abbiamo detto), quelli di **Emma Holten** (scrittrice, attivista e consulente di politiche di genere), del magistrato **Pietro Grasso** (già Presidente del Senato) e della regista e attrice romana **Yvonne Sciò**, nonché della **“Squadra Femminile di Calcio Iran di Torino”**, con l’allenatore **Kasra Chalabi** e la capitana **Atieh Mazi**. Al centro di ogni incontro, i temi più vari legati al “sociale”, alla “democrazia”, allo “spazio pubblico”, al “protagonismo femminile” e all’“educazione scolastica e familiare”, fondamentale per il contrasto ad ogni forma di violenza. Principali *location*, sotto la Mole, resteranno i “luoghi storici” della città, dal **“Circolo dei Lettori”** al **“Campus Luigi Einaudi”**, dal **“Politecnico”** a **“Piazza Castello”**. Ad anticipare i giorni canonici del Festival, un altro importante evento.

Dopo la sentita partecipazione di **Gino Cecchettin** all’edizione 2024, la manifestazione dedicherà, infatti, alla memoria di **Giulia** un particolare ricordo.

Realizzato con il contributo dell’Assessorato all’“Istruzione” del Comune di Torino, **lunedì 20 ottobre, sarà infatti inaugurato il murale “Questo non è amore”**, alla presenza del sindaco **Stefano Lorusso**, dell’assessora **Carlotta Salerno** e della signora **Donatella Barale** che ha messo a disposizione la parete che accoglierà l’opera realizzata da studentesse e studenti del **“Primo Liceo Artistico”** e dall’Associazione **“Avvalorando”**. A Giulia Cecchettin e a tutte le vittime di femminicidio sarà dedicato un **“video racconto”** e un **“flash mob collettivo”**: un gesto corale di memoria e di impegno per rompere il silenzio che avvolge la violenza di genere e che accompagna



petizione **“Conoscere per rispettare. L’educazione che manca”**, presentata da **Anna Mastromarino**, docente di “Diritto Pubblico Comparato” all’**Università di Torino**. Con un **“bugiardino”**, proprio come quello farmaceutico, si denunceranno gli effetti collaterali dell’**“amore malato”**: un **“foglietto illustrativo”** già in distribuzione in 700 farmacie di Torino e provincia, grazie alla proficua collaborazione con l’**Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino** e di **“Federfarma Torino”**, *“per un’iniziativa contro la violenza e contro i gesti che non sembrano ferite, ma lo sono”*.

Il bugiardino è scaricabile anche su: www.womenandthecity.it/il-bugiardino

Tutti gli eventi sono ad accesso libero. Per **info** e **programma** dettagliato: www.womenandthecity.it

g.m.

Nelle foto: immagine guida “Women and the City”; Shirin Ebadi e Antonella Parigi

Leggi qui le ultime notizie: → [IL TORINESE](#)

f FACEBOOK

X TWITTER

WhatsApp WHATSAPP

✉ EMAIL

CRONACA

SOCIETÀ

POTREBBE INTERESSARTI...



TORNA SU